



**Percorso di Partecipazione
“Accendiamo le idee – Energia per la comunità”**

2° Tavolo di Negoziazione
13 giugno 2023, ore 18.15

Presenti

Ilaria Capisani, Poleis soc coop
Filippo Ozzola, Poleis soc coop
Mauro Fabbri, Comune Novi di Modena
Alessandro Grossi, Comune Novi di Modena
Giuseppe Russo, Comune Novi di Modena
Riccardo Monti, Confindustria
Federico Gialdi, ASD Novese
Giorgio Falanelli, CNA
Rossella Frattini, CNA
Alessandro Ribaldi, Polisportiva Roveretana
Carlo Alberto Medici, Lapam

Verbale dell’incontro

Martedì 13 giugno 2023 alle ore 18.15, si è riunito per la seconda volta il Tavolo di Negoziazione (TDN) del percorso di partecipazione “Accendiamo le idee – Energia per la comunità”, per la costituzione di una Comunità Energetica a Novi di Modena.

L’incontro si è svolto in modalità online, tramite la piattaforma Google Meet.

Il Vicesindaco Mauro Fabbri ripercorre le attività svolte dall’inizio del percorso fino ad ora e chiede al TDN un momento di confronto sia sulle attività svolte che sul proseguimento del percorso stesso.

Il Comune di Novi ha partecipato al Bando CER (bando che finanzia la costituzione effettiva della Comunità energetica), la richiesta è stata giudicata ammissibile ma al momento non c’è sufficiente copertura economica per tutte le richieste pervenute. Su questo fronte si rimane quindi in attesa di ulteriori comunicazioni da parte della Regione.

Filippo Ozzola fa un affondo sulle attività svolte: incontri rivolti ad associazioni di categoria, imprese, cittadini, giovani. È stato diffuso con distribuzione porta a porta del materiale informativo sul percorso ed è stata somministrata un questionario alla cittadinanza con un buon ritorno di risposte.

Questo ha portato ad individuare, raccogliendo anche contatti e-mail, numerosi soggetti interessati ad approfondire il tema delle CER ed eventualmente a diventarne membro.

Nell’attesa del decreto attuativo relativo alle CER, il percorso è ora ad un bivio: si può arrivare ad una chiusura del percorso entro i 6 mesi standard (metà agosto), portando come esito i contatti raccolti e l’attività di informazione svolta; oppure è possibile chiedere una proroga di 60 giorni per attendere



il decreto e magari realizzare qualche attività più mirata su target specifici e avere un gruppo più strutturato di soggetti da inserire nella CER.

Qui si collegherà il già citato Bando CER che va a finanziare le attività relative alla costituzione vera e propria della CER.

La parola va ai membri del TDN per ottenere il loro parere in merito a quanto presentato:

Rossella Frattini, CNA, afferma che i clienti sul territorio sono interessati ma nel clima di incertezza sono prudenti e in attesa di capire i criteri reali che saranno richiesti per l'adesione alla CER. L'opportunità della proroga potrebbe essere utile per coinvolgere gli imprenditori.

Carlo Alberto Medici, LAPam, afferma che sono stati sentiti i pareri di alcuni associati, l'interesse c'è ma come detto precedentemente si chiedono delle certezze. Non ci sono soggetti che dichiarano di aderire a prescindere.

Riccardo Monti, Confindustria, conferma quanto già affermato dai colleghi, si stanno realizzando incontri di informazione e formazione alle aziende sul tema CER, ci sono aziende interessate ma prima di affrontare il discorso vogliono avere un minimo di business plan o programmazione economica. Anche il tema della forma giuridica andrebbe sviscerato.

Il Vicesindaco Fabbri aggiunge che nel percorso di partecipazione non è stato facile coinvolgere le imprese per i motivi già discussi, sarebbe auspicabile tramite la proroga fare una seconda fase di approfondimento dei soggetti interessati con contatti mirati, costruendo anche una simulazione della curva di produzione/consumo.

Giorgio Falanelli, CNA, condivide la necessità di una proroga, ritiene che la forma giuridica più adeguata sarà quella cooperativa perchè più adatta ad accogliere soggetti in entrata nel corso del tempo.

Federico Gialdi, ASD Novese, conferma l'interesse di rimanere nel percorso sia come società sportiva che come imprenditore. Ritiene che due mesi siano pochi per ottenere novità concrete sul tema CER ma condivide la proposta di richiedere la proroga.

Il TDN condivide la scelta di chiedere alla Regione una proroga di 60 giorni per la chiusura del percorso, come previsto da Bando.

Rimanendo in attesa della pubblicazione dei decreti si sospendono momentaneamente le attività pubbliche.

L'incontro è chiuso alle 19.15.